



SCHEDA D'ISCRIZIONE

DA COMPILARE IN TUTTI I CAMPI ED INVIARE VIA E-MAIL segreteriaconvegno@comune.bg.it
O VIA FAX AL NUMERO 035 233.162 - *Iscrizioni aperte dal 7 gennaio al 2 febbraio 2013*

COSTRUIRE ALLEANZE PER UN BEN-ESSERE FAMILIARE

Presentazione delle linee di indirizzo "Bergamo città per la famiglia"

BERGAMO, 16 FEBBRAIO 2013

Cognome e Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Professione _____

Ente di appartenenza _____

Indirizzo Ente _____

tel. Ente _____ tel. Cell. _____

E-mail per comunicazioni _____

L'avvenuta iscrizione sarà comunicata tramite e-mail

Desidero l'attestato di partecipazione

 SI NO

Desidero partecipare ai Workshop

 SI NO

Se sì, a quale Workshop (barrare 2 caselle: prima scelta e seconda scelta) In caso di esaurimento dei posti, la segreteria organizzativa si riserva la facoltà di assegnare la scelta agli workshop.

Giuseppe Scaratti e Danilo Bettani

La co-progettazione quale elemento centrale per un welfare sussidiario.

Tullio Monini e Ferruccio Bresciani

Educare: un compito di chi?

Bruno Vedovati e Massimo Chizzolini

Fiscalità e risorse. Quanto contano le famiglie

Davide Mosconi e Marina Zambianchi

Spazi e relazioni in città a misura di famiglia

Crediti formativi:

Per gli **assistenti sociali** è stato richiesto al Consiglio Regionale Ordine Assistenti Sociali della Lombardia l'accREDITamento ai fini della formazione continua.

Per i **medici, psicologi, educatori professionali** è in fase di accREDITamento E.C.M.

Per gli **operatori dei servizi per l'infanzia** la partecipazione è riconosciuta valida ai fini dell'accREDITamento dei servizi.

La partecipazione all'iniziativa dei dipendenti comunali sarà riconosciuta dall'Ufficio Formazione e Aggiornamento del Comune di Bergamo ed inserita nel curriculum formativo secondo le modalità stabilite dal Piano della Formazione.

Ai sensi della legge 196/03, l'interessato presta il suo consenso al trattamento dei dati personali esclusivamente per l'iscrizione all'evento formativo e per essere informato rispetto a iniziative e appuntamenti riguardanti i temi trattati.

Data _____

Firma _____

DIREZIONE SERVIZIO SOCIALE ED EDUCATIVI

Servizio Amministrativo e Diritto allo Studio

Tel. 035.399.963 Fax 035 233.162



PRESENTAZIONE SINTETICA DEGLI WORKSHOP

Giuseppe Scaratti

Danilo Bettani

La co-progettazione quale elemento centrale per un welfare sussidiario

La co-progettazione è uno strumento che si inserisce in modo coerente nell'ambito delle funzioni in materia di politiche sociali attribuite dall'art. 6 della L. 328/2000.

È uno strumento potenzialmente capace di innovare sensibilmente anche le forme di rapporto più consolidate. Il soggetto del terzo settore che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione di progetti viene chiamato ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma gli viene chiesto di assumere un ruolo attivo rischiando risorse proprie ed attivandosi nel reperimento di ulteriori risorse allo scopo di ampliare la gamma di servizi offerti e offrire soluzioni progettuali in linea con i bisogni emergenti del territorio, aggiornando costantemente la risposta alle reali necessità.

Tullio Monini

Ferruccio Bresciani

Educare: un compito di chi?

La famiglia è il primo ambito ove, attraverso la cura ed i gesti della vita quotidiana, i figli vengono gradualmente accompagnati e guidati ad affrontare la vita, ricevono un patrimonio di conoscenze e di certezze, fanno esperienza di sé e si aprono al mondo circostante, mutuando dai familiari il senso ed i criteri per agire. La famiglia, però, non è sola nell'azione educativa, in quanto sia la scuola sia diverse realtà territoriali concorrono nella sua realizzazione."

L'obiettivo della sessione è quello di approfondire le funzioni dei servizi socio-educativi a vari livelli per sostenere risorse e competenze dei genitori e la capacità delle famiglie di far fronte alle difficoltà proprie della vita quotidiana e alle responsabilità educative legate alla crescita dei figli.

L'attenzione sarà posta sulla rete dei servizi territoriali nel quadro dei nuovi scenari di welfare e sul nuovo ruolo dell'Ente locale agito non solo per gestire servizi ma per valorizzare e promuovere il protagonismo di tutti gli attori sociali ed educativi del nostro contesto.

Bruno Vedovati

Massimo Chizzolini

Fiscalità e risorse. Quanto contano le famiglie

La famiglia può anche essere vista come un soggetto economico che si pone in rapporto con i mercati dei beni, dei servizi e dei fattori produttivi (lavoro e capitale): le famiglie domandano beni e servizi sul mercato e offrono fattori produttivi. L'economia familiare può essere paragonata ad un'economia in miniatura in quanto rappresenta l'unità gestionale in merito a decisioni che coinvolgono simultaneamente i consumi, i risparmi, l'allocazione del tempo tra produzione domestica, cura dei figli e lavoro fuori casa, e, non ultime, le scelte procreative. Negli ultimi anni si parla molto di fiscalità attenta al soggetto famiglia e di equità alla compartecipazione alla spesa dei servizi. Come affrontare questo complesso tema? Come dialogare con le famiglie? Quali le possibili iniziative nella realtà locale?

Davide Mosconi

Marina Zambianchi

Spazi e relazioni in città a misura di famiglia

In un periodo di crisi e di risparmio di risorse, la sobrietà obbligata ci fa riscoprire l'importanza dei beni comuni e dei buoni progetti, in grado di innescare processi virtuosi e di favorire la nascita di nuove relazioni, nuove funzioni e servizi, in risposta ai nuovi bisogni della famiglia nella sua accezione più ampia. Partendo da un esempio concreto di progettazione di nuovi spazi abitativi (edifici e spazi /servizi pubblici) in un quartiere della città, cercheremo di esplorare insieme le potenzialità per migliorare gli spazi abitati dalle famiglie già consolidate e per progettarne di nuovi anche per favorire la costituzione di nuovi gruppi familiari.

La famiglia da soggetto destinatario dell'attenzione concreta delle politiche urbane e abitative, va sempre più riconosciuta e valorizzata come risorsa attiva per la collettività. E l'intervento pubblico deve essere un volano per rimettere in gioco nuove energie per abitare meglio la città.